



(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT

 <small>UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"</small>	
ANNO ACCADEMICO 2024/25	
1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Antonio Panichella
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	/
2. Insegnamento	Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione – Indirizzo educatore nei servizi per l'infanzia- III anno
4. Numero CFU	6
5. Settore Scientifico Disciplinare	GIUR/01A
6. Tipo di Attività	AFFINE- TAF C
7. Anno Corso	III
8. Lingua di Insegnamento	ITALIANO
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	Il corso muove dalla proposizione delle nozioni di base del diritto privato, necessarie per affrontare e comprendere la disciplina della famiglia e delle istituzioni educative. Verrà, poi, trattato il tema della famiglia, con particolare riferimento al matrimonio (come atto e come rapporto), alla filiazione, e della tutela dei minori. Si proporranno, infine, le nozioni essenziali in tema di organizzazione e articolazione della legislazione scolastica, con particolare riferimento alle istituzioni educative per la prima infanzia.
10. Testi di Riferimento	<p><u>Per la parte introduttiva del diritto privato (1 cfu):</u> Slide delle lezioni</p> <p><u>Per la parte relativa al diritto di famiglia (3 cfu):</u> G. Carapezza Figlia, N. Cipriani, G. Frezza, G. Perlingieri e P. Virgadamo, Manuale di diritto di famiglia, ESI, 2021, esclusi i capitoli 11 e 14.</p> <p><u>Per la parte relativa al diritto delle istituzioni educative (2 cfu):</u> M. Bruschi e S. Milazzo, Istituzioni di diritto scolastico, Giappichelli, 2023, limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 6 paragrafi 1-5, 7</p>

11. Obiettivi Formativi	<p>La disciplina è finalizzata a far acquisire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali del sistema giuridico italiano in tema di legislazione scolastica e tutela della famiglia, alla luce del sistema Italo Europeo delle fonti normative, con precipua attenzione ai servizi socio educativi per la prima infanzia, al fine di individuarne il ruolo e la funzione nel nostro ordinamento.</p> <p>In questa prospettiva, l'insegnamento concorre alla realizzazione dell'obiettivo formativo del corso di studi in quanto indirizzato a fornire uno strumento metodologico necessario per l'analisi, lo studio e la comprensione del contesto anche giuridico, oltre che sociale e culturale, nel quale l'educatore che si intende formare andrà ad operare.</p>
12. Risultati di Apprendimento Attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Alla fine del corso lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comprendere il linguaggio giuridico e le nozioni di base del sistema giuridico di riferimento, necessarie per interventi competenti in campo educativo e formativo; - conoscere i principali interventi normativi e comprenderne la <i>ratio</i>. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha consapevolezza della dimensione giuridica delle istituzioni educative e della famiglia; - è in grado di utilizzare la terminologia giuridica in maniera appropriata, di applicare le competenze acquisite nel contesto lavorativo di riferimento. <p>Autonomia di giudizio: Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpreta un testo di legge ed è in grado di apprezzare le conseguenze giuridiche derivanti da determinati comportamenti e relazioni tra i soggetti interessati. - Esprime considerazioni analitiche e di sintesi sugli aspetti fondamentali della disciplina ed effettua collegamenti tra i vari istituti. - Applica le nozioni acquisite alle fattispecie concrete ed è in grado di indicare la soluzione preferibile e di orientarsi tra più soluzioni proposte. <p>Abilità comunicative: Conosce e comprende il linguaggio giuridico di base e lo utilizza correttamente nel contesto lavorativo.</p>
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità	NESSUNO
14. Metodi Didattici	<p>1) Didattica erogativa: 2 ore di videolezione per ogni CFU con visualizzazione sincrona di slide. Ciascuna videolezione propone materiale testuale di approfondimento.</p> <p>2) Didattica interattiva: una <i>e-tivity</i> strutturata per ogni CFU, cioè un forum didattico contenente un <i>thread</i> per CFU. Fruizione di materiali didattici (slide) per lo studio e di un <i>database</i> per l'esercitazione con domande aperte e chiuse e test di</p>

	<p>autovalutazione.</p> <p>In aggiunta, sarà cura della docente indicare, durante l'anno accademico, ulteriori <i>e-tivities</i> strutturate individuali da svolgere.</p>
<p>15. Agenda 2030, UN Sustainable Development</p>	<p>Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; - Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica; - Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze.
<p>16. Altre Informazioni</p>	
<p>17. Modalità di Verifica dell'Apprendimento</p>	<p>L'esame consiste in una prova scritta composta da trenta domande a risposta chiusa. A ogni risposta chiusa corrisponde un 1 punto se esatta, 0 punti se errata o non data.</p> <p>Per la partecipazione attiva alle <i>e-Tivities</i> previste nell'ambito dell'insegnamento sarà attribuito un punteggio da 0 a 2 punti, secondo i seguenti valori: 0, partecipazione insufficiente; 1, partecipazione sufficiente; 2, partecipazione attiva e propositiva. Tale punteggio sarà sommato al voto finale.</p> <p>Il voto finale è espresso in trentesimi e va da 1 a 30 con lode, secondo i seguenti intervalli: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente (sezione da mantenere o cancellare, secondo le esigenze del/la docente).</p>
<p>18. Programma Esteso</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al corso 2. Elementi di base del diritto privato (ordinamento giuridico, fonti e interpretazione) 3. I soggetti dell'attività giuridica 4. La famiglia nel sistema italo-europeo 5. Tutela di particolari situazioni nelle relazioni affettive 6. Procedimento di formazione dell'atto matrimoniale 7. Regime dell'invalidità del matrimonio 8. Situazioni esistenziali all'interno del matrimonio 9. Le situazioni patrimoniali del matrimonio 10. Le unioni civili e le convivenze 11. Rapporti di filiazione 12. Filiazione adottiva e affidamento familiare 13. Responsabilità genitoriale 14. Protezione del minore 15. Crisi dei rapporti familiari e separazione personale 16. Scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio 17. La scuola: un ambiente giuridico 18. Storia del sistema scolastico italiano 19. Principi costituzionali di diritto scolastico e le autonomie 20. Gli asili nido: Il quadro di riferimento normativo. Il nido: dalle origini alla legge 6 dicembre 1971, n. 1044 21. La legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e le altre normative di interesse 22. Dalla legge 6 dicembre 1971, n. 1044 al sistema integrato 0 - 6 anni 23. La prospettiva inclusiva nel sistema scolastico
<p>19. Contatti e orario di ricevimento</p>	<p>antonio.panichella@unidav.it</p> <p>Il ricevimento ha luogo nell'aula virtuale del Corso a cadenza mensile e su appuntamento. Il calendario degli incontri di ricevimento è disponibile nell'area avvisi del Forum di orientamento del Corso.</p>

MODELLO DI SYLLABUS
(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - ENG

 uniday.it <small>UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"</small>	
ACADEMIC YEAR 2024/25	
1. Lecturer	ANTONIO PANICHELLA
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	LEGISLATION OF EDUCATIONAL INSTITUTIONS AND OF THE FAMILY
3. Course Programme and Year of Regulations	THREE-YEAR DEGREE COURSE IN EDUCATIONAL AND TRAINING SCIENCES - EDUCATOR ADDRESS IN CHILDHOOD SERVICES - III YEAR
4. Number of Credits	6
5. Scientific Disciplinary Sector	GIUR/01A
6. Type of activity	AFFINE- LETTER C
7. Year of Course	III
8. Teaching language	ITALIAN
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the lecturer of the Course	The course starts from the proposition of the basic notions of private law, necessary to face and understand the discipline of the family and educational institutions. The theme of the family will then be addressed, with particular reference to marriage and filiation, and the protection of children. Finally, the essential notions regarding the organization and articulation of school legislation will be proposed, with particular reference to early childhood education institutions.
10. Reference Books and Texts	<p>For the part of private law: Slide of lesson</p> <p>For the part of family law: G. Carapezza Figlia, N. Cipriani, G. Frezza, G. Perlingieri e P. Virgadamo, Manuale di diritto di famiglia, ESI, 2021, excluding chapters 11 and 14.</p> <p>For the part of school law: M. Bruschi e S. Milazzo, Istituzioni di diritto scolastico, Giappichelli, 2023, limited to the chapters 1, 2, 3, 4, 6 para 1-5, 7</p>

11. Learning objectives	<p>The discipline is aimed at making students acquire knowledge of the fundamental notions of the Italian legal system in terms of school legislation and protection of the family, in the light of the Italian-European system of regulatory sources, with particular attention to socio-educational services for early childhood, in order to identify their role and function in our sorting.</p> <p>In this perspective, teaching contributes to realization of the educational objective of the course of study as it is aimed at providing a methodological tool necessary for the analysis, study and understanding of the legal, as well as social and cultural context, in which the educator to be trained will work.</p>
12. Expected Learning outcomes	<p>Knowledge and understanding At the end of the course the student must:</p> <ul style="list-style-type: none"> - know and understand the legal language and the basic notions of the legal system of reference, necessary for competent interventions in the educational and training fields; - know the main regulatory interventions and understand their rationale. <p>Ability to apply knowledge and understanding At the end of the course the student:</p> <ul style="list-style-type: none"> - is aware of the legal dimension of educational institutions and of the family; - will be able to use legal terminology appropriately, to apply the skills acquired in the working context of reference. <p>Autonomy of judgment: At the end of the course the student:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interprets a text of law and is able to appreciate the legal consequences deriving from certain behaviors and relationships between the parties concerned. - Expresses analytical and summary considerations on the fundamental aspects of the discipline and makes connections between the various institutes. - Apply the knowledge acquired to concrete cases and able to indicate the preferable solution and find your way around several proposed solutions. <p>Communication skills: Knows and understands basic legal language and uses it correctly in the workplace.</p>
13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies	NO PREREQUISITES
14. Teaching Methods	<p>1) online lessons: 2 hours of video-lessons for each credit (CFU) with slides and additionally lessons in <i>web conference</i>;</p> <p>2) interactive activities: one e-tivity for each course credit, which consists in a discussion thread for each course credit. Slides and a set of questions are available on the course website for consolidation and self-assessment.</p>

15. Agenda 2030, Sustainable development Goals	<ul style="list-style-type: none"> - Goal 4: Quality Education; - Goal no. 8: Decent work and economic growth; - Goal no. 10: Reduced inequalities.
16. Other information	
17. Assessment Methods	<p>The written test consists in 30 multiple-choice questions. Students will be awarded 1 point for every correct answer, 0 point for every wrong answer.</p> <p>Participation in <i>e-tivities</i> is graded 0-2 point as follows: 0 = fail / no participation, 1 = satisfactory 2 = active participation.</p> <p>The final mark is the sum of the grades received in both the written test and the <i>e-tivities</i>. Students will be graded as follows: 1-17 Fail, 18-21 sufficient, 22-24 fairly good, 25-27 good, 28-29 very good, 30-30 cum laude excellent.</p>
18. Full programme	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduction to the course 2. Basic elements of private law 3. The subjects of legal activity 4. The family law in Italian-European system 5. Protection of special situations in emotional relationship 6. Marriage proceeding 7. Marriage invalidity regime 8. Existential situations within marriage 9. Matrimonial property situation 10. Civil unions and cohabitation 11. Paternity relations 12. Adoptive and foster filiation 13. Parental responsibility 14. Child protection 15. Crisis of family relationship and separation 16. Dissolution and cessation of civil effect of marriage 17. The school: a legal environment 18. History of the Italian school system 19. Constitutional principles of school law and autonomy 20. Nursery schools: The regulatory framework. The nest: from the origins to the law 6 December 1971, n. 1044 21. The law 6 December 1971, n. 1044 and other regulations of interest 22. From the law 6 December 1971, n. 1044 to the integrated system 0 - 6 years 23. The inclusive prospective in the school system
19. Contacts and Professors' office hours	<p>antonio.panichella@unidav.it</p> <p>Office hours will be held in the virtual room monthly and by appointment. The schedule of monthly appointments is available in the Welcome Forum on the course webpage.</p>